



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA PRIMA

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI - FITOSANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1868 DEL 31-03-2026

OGGETTO: ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART.27 BIS DEL D. LGS.152/2006 RELATIVA AL "PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI UN CENTRO DI GESTIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI" DELLA DITTA MOLISE SERVICE S.N.C. PROVVEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO DELL' A.I.A. PER MODIFICA SOSTANZIALE

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONELLO STOPPIELLO

Campobasso, 31-03-2026

IL DIRETTORE REGGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante “Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali” e, in particolare, l’articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la D.G.R. n. 321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la D.G.R. n. 335 del 13/07/2018 con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell’apparato burocratico della Giunta regionale, in esecuzione della precedente deliberazione n. 321 del 30/06/2018 e sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute;
- la D.G.R. n. 188 del 31 maggio 2023 avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi della presidenza della giunta regionale, dei dipartimenti, della direzione generale per la salute e dell’agenzia regionale Molise lavoro, ai sensi dell’articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell’articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – Provvedimenti”;
- la D.G.R. n. 241 del 4 agosto 2023 avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della giunta regionale e della direzione generale per la salute, ai sensi dell’articolo 20, commi 3, 4 e 6 e dell’articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti;
- la DGR n. 306 del 6 ottobre 2023 e successivi provvedimenti attuativi con cui, rispettivamente, è stata adottata la nuova direttiva sui controlli interni di regolarità amministrativa e sono state stabilite le modalità operative e attuati ve;
- la D.G.R. n. 333 del 23 ottobre 2023 avente ad oggetto “Incarichi di direzione delle strutture apicali e dei servizi regionali – d.g.r. n. 241 del 30 dicembre 2019 – d.u.p. del consiglio regionale n. 43/2023 - ulteriori provvedimenti”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante le “Norme in materia Ambientale”;

VISTA la delibera n. 580 del 30/05/2007 con la quale la Giunta Regionale ha determinato le tariffe da porre a carico dei gestori per le attività istruttorie propedeutiche al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali;

VISTE le delibere n. 678 del 20 giugno 2007 e n. 541 dell’8 agosto 2012, con le quali la Giunta Regionale ha affidato all’ARPA Molise le istruttorie relative alle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);

VISTA la convenzione stipulata tra la Regione Molise e l’ARPA Molise per l’esame delle pratiche legate al rilascio delle predette autorizzazioni;

VISTA la legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010, recante “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale” e ss.mm.;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 176 del 20 marzo 2012 avente per oggetto “Direttiva in merito alle competenze dirigenziali in applicazione della L.R. 10/2010 e ss.mm.”;

VISTO, in particolare, il comma 1, dell’art. 29-nonies, del citato decreto legislativo n. 152/06 che testualmente recita:

“Il gestore comunica all’autorità competente le modifiche progettate dell’impianto, come definite dall’articolo 5, comma 1, lettera l). L’autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l’autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.”

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 4919 del 23/09/2020 e successiva Determinazione Dirigenziale di aggiornamento n. 593 del 03/02/2024 si è disposto il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in favore della ditta “MOLISE SERVICE s.n.c.”, per l’esercizio dell’attività di trattamento e accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi svolta nello stabilimento sito in C.da Piane s.n.c. – Zona industriale, del Comune di Vinchiature (CB);

DATO ATTO che:

- con nota in data 05/08/2024, in atti, il Gestore della ditta “MOLISE SERVICE s.n.c.”, ha inviato, Istanza per il

rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del D. Lgs.152/2006 relativa al "Progetto per l'ampliamento di un centro di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi" della ditta Molise Service s.n.c. di Di Paola Michelino e Di Paolo Silvano.;

- in data 03/02/2026 si è tenuta in modalità telematica, attraverso l'utilizzo della piattaforma Cisco Webex, la conferenza conclusiva dell'intervento in oggetto.

- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 23053 del 18/02/2026, l'ARPA Molise ha trasmesso a questo Servizio regionale la propria istruttoria tecnica di merito dalla quale si evince quanto segue:

L'installazione esistente della MOLISE SERVICE S.n.c., contraddistinta al N.C.E.U. del Comune di VINCHIATURO al foglio di mappa n. 30, partita n. 1460, particella n. 766, in esercizio dal 2002, attualmente in possesso di A.I.A. sarà oggetto dei seguenti interventi e modifiche progettuali sostanziali per esigenze economiche e di opportunità imprenditoriale:

1. introduzione di nuove tipologie di rifiuti pericolosi stoccati/trattati per le operazioni di gestione rifiuti già autorizzate;
2. cessazione delle attuali attività di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006;
3. utilizzo delle nuove aree di stabilimento e del nuovo capannone industriale (permesso di costruire n. 2 del 18/04/2018 rilasciato dal Comune di VINCHIATURO) per la gestione di nuove tipologie di rifiuti pericolosi e di rifiuti non pericolosi, prodotti da terzi e provenienti prevalentemente da servizi di micro raccolta, prevedendo l'utilizzo di scarrabili, cassoni, scaffali e cisterne per lo stoccaggio dei rifiuti, nonché l'installazione di una pressa per la riduzione volumetrica di alcuni rifiuti non pericolosi (rifiuti in plastica e rifiuti di carta e cartone);
4. implementazione ed esercizio dell'ampliamento dell'attività esistente dell'impianto IPPC codice 5.5 di stoccaggio di rifiuti pericolosi;
5. implementazione ed esercizio delle nuove attività connesse alla principale IPPC di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (pasticca, carta e cartone) (interno capannone), di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in contenitori (interno capannone), di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in scarrabili (n. 19 scarrabili su piazzali esterni), di stoccaggio di rifiuti non pericolosi liquidi in cisterne (tipo IBC) (interno capannone), e di stoccaggio di rifiuti non pericolosi liquidi in cisterne (esterno capannone);
6. conseguente introduzione di nuove tipologie di rifiuti pericolosi e di rifiuti non pericolosi stoccati/trattati per nuove operazioni di gestione rifiuti da autorizzare.

PRESO ATTO che la MOLISE SERVICE S.n.c. non è attualmente autorizzata alla gestione di rifiuti non pericolosi ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006.

RILEVATO che, a seguito delle modifiche proposte dall'azienda, l'**assetto autorizzativo "post-operam"** dello stabilimento risulta il seguente:

Valutazioni delle pressioni ambientali delle modifiche progettuali sostanziali al ciclo produttivo e assetto impiantistico autorizzato

3) Gestione rifiuti pericolosi:

Relativamente all'assetto funzionale "*post operam*", si riporta l'indicazione delle modifiche progettuali sostanziali e delle modalità di stoccaggio (identificativo e modalità stoccaggio, tipologia e quantitativi rifiuti autorizzati, ecc.)

- **introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso** identificata con il **codice E.E.R. 20 01 26*** n ei serbatoi fissi adibiti allo stoccaggio/messa in riserva (R13)
- **introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso** identificata con il codice **E.E.R. 20 01 26*** n ei serbatoi fissi adibiti allo stoccaggio/messa in riserva (R13)
- **introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso** identificata con il codice **E.E.R. 20 01 26*** n ei serbatoi fissi adibiti allo stoccaggio/messa in riserva (R13);
- **introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso** identificata con il codice **E.E.R. 13 08 02*** n el serbatoio fisso adibito allo stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in deroga ex art. 216-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 (R12) di emulsioni oleose termini temporali massimi per le operazioni di stoccaggio: i rifiuti pericolosi sui quali viene operata la messa in riserva (R13);

Tipologie e quantitativi massimi istantanei per le fasi di stoccaggio/messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi in ingresso dell'installazione:

Identificativo stoccaggio: cisterna 1 oli usati non contenenti PCB

attività: impianto IPPC codice 5.5 di stoccaggio di rifiuti pericolosi/impianto IPPC codice 5.1 di trattamento di rifiuti

pericolosi

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO e TRATTAMENTO di oli usati non contenenti PCB tipologie rifiuti in ingresso installazione: 13 01 09* 13 01 10* 13 01 11* 13 01 12* 13 01 13* 13 02 04* 13 02 05* 13 02 06* 13 02 07* 13 02 08* 13 03 06* 13 03 07* 13 03 08* 13 03 09* 13 03 10* 13 04 01* 13 04 02* 13 04 03* 20 01 26* operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: L

capacità geometrica istantanea stoccaggio: 40 m³

tipologia stoccaggio: serbatoi fissi realizzati in acciaio del tipo fuori terra

attività di recupero: stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in deroga ex art. 216-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per la produzione della tipologia di rifiuto liquido pericoloso identificato con il codice E.E.R. 13 02 08* "altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione"

modifica progettuale sostanziale: introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso identificata con il **codice E.E.R. 20 01 26*** nei serbatoi fissi adibiti allo stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in deroga ex art. 216-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 (R12) di oli usati non contenenti PCB termini temporali massimi per le operazioni di stoccaggio: i rifiuti pericolosi sui quali viene operata la messa in riserva

Identificativo stoccaggio: cisterna 2 oli usati non contenenti PCB

attività: impianto IPPC codice 5.5 di stoccaggio di rifiuti pericolosi/impianto IPPC codice 5.1 di trattamento di rifiuti

pericolosi

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO e TRATTAMENTO di oli usati non contenenti PCB

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 13 01 09* 13 01 10* 13 01 11* 13 01 12* 13 01 13* 13 02 04* 13 02 05* 13

02 06* 13 02 07* 13 02 08* 13 03 06* 13 03 07* 13 03 08* 13 03 09* 13 03 10* 13 04 01* 13 04 02* 13 04 03* 20 01 26*

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: L

capacità geometrica istantanea stoccaggio: 40 m³

tipologia stoccaggio: serbatoi fissi realizzati in acciaio del tipo fuori terra

modifica progettuale sostanziale: introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso identificata con il **codice E.E.R. 20 01 26*** nei serbatoi fissi adibiti allo stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in deroga ex art. 216-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 (R12) di oli usati non contenenti PCB

Identificativo stoccaggio: cisterna 3 oli usati non contenenti PCB

attività: impianto IPPC codice 5.5 di stoccaggio di rifiuti pericolosi/impianto IPPC codice 5.1 di trattamento di rifiuti

pericolosi

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO e TRATTAMENTO di oli usati non contenenti PCB

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 13 01 09* 13 01 10* 13 01 11* 13 01 12* 13 01 13* 13 02 04* 13 02 05* 13

02 06* 13 02 07* 13 02 08* 13 03 06* 13 03 07* 13 03 08* 13 03 09* 13 03 10* 13 04 01* 13 04 02* 13 04 03* 20 01 26*

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: L

capacità geometrica istantanea stoccaggio: 15 m³

tipologia stoccaggio: serbatoi fissi realizzati in acciaio del tipo fuori terra

attività di recupero: stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in deroga ex art. 216-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per la produzione della tipologia di rifiuto liquido pericoloso identificato con il codice E.E.R. 13 02 08* "altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione"

modifica progettuale sostanziale: introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso identificata con il **codice E.E.R. 20 01 26*** nei serbatoi fissi adibiti allo stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in

deroga ex art. 216-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 (R12) di oli usati non contenenti PCB

Identificativo stoccaggio: cisterna 4 emulsioni oleose

attività: impianto IPPC codice 5.5 di stoccaggio di rifiuti pericolosi/impianto IPPC codice 5.1 di trattamento di rifiuti

pericolosi

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO e TRATTAMENTO di oli emulsioni oleo
tipologie rifiuti in ingresso installazione: 13 01 04* 13 01 05* 13 05 06* 13 05 07* 13 08 02* operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: L

capacità geometrica istantanea stoccaggio: 15 m³

tipologia stoccaggio: serbatoi fissi realizzati in acciaio del tipo fuori terra

attività di recupero: stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in deroga ex art. 216-bis, comma 2,

del D.Lgs. 152/2006 per la produzione della tipologia di rifiuto liquido pericoloso identificato con il codice E.E.R. 13 05

modifica progettuale sostanziale: introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso identificata con il

codice E.E.R. 13 08 02* nel serbatoio fisso adibito allo stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in deroga ex art. 216-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 (R12) di emulsioni oleose

Per le predette tipologie di rifiuti pericolosi liquidi, il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti pericolosi da avviare allo stoccaggio/messa in riserva (R13) nelle aree di stabilimento è pari a:

- 110 m3 di rifiuti pericolosi liquidi, così distinti:
- 95 m3 di oli usati non contenenti PCB;
- 15 m3 di emulsioni oleose.

Identificativo stoccaggio: filtri oli usati #1

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 16 01 07*

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: S

capacità istantanea stoccaggio: 40 Mg, complessivamente per gli identificativi stoccaggi filtri oli usati #1, filtri oli usati

#2 e filtri oli usati #3

tipologia stoccaggio: in appositi contenitori a norma a tenuta e in locale coperto

Identificativo stoccaggio: filtri oli usati #2

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 16 01 07*

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: S

capacità istantanea stoccaggio: 40 Mg, complessivamente per gli identificativi stoccaggi filtri oli usati #1, filtri oli usati

#2 e filtri oli usati #3

tipologia stoccaggio: in appositi contenitori a norma a tenuta e in locale coperto

Identificativo stoccaggio: filtri oli usati #3

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 16 01 07*

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: S

capacità istantanea stoccaggio: 40 Mg, complessivamente per gli identificativi stoccaggi filtri oli usati #1, filtri oli usati

#2 e filtri oli usati #3

tipologia stoccaggio: in appositi contenitori a norma a tenuta e in locale coperto

Identificativo stoccaggio: rifiuti di pile e accumulatori

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 16 06 01* 20 01 33*

operazioni autorizzate: R13

stato fisico: S

capacità istantanea stoccaggio: 40 Mg

tipologia stoccaggio: in appositi contenitori in HDPE a tenuta e in locale coperto

Per le predette tipologie di rifiuti pericolosi solidi, il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti pericolosi da avviare allo stoccaggio/messa in riserva (R13) nelle aree di stabilimento è pari a:

- 80 Mg di rifiuti pericolosi solidi, così distinti:

40 Mg di filtri oli usati;
40 Mg di rifiuti di pile e accumulatori.

Identificativo stoccaggio: RAEE pericolosi

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti pericolosi in contenitori (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

Per tale tipologia di rifiuti è prevista la modifica progettuale sostanziale relativa all'incremento della soglia IPPC, superiore al valore della soglia medesima: nuovo codice E.E.R. pericoloso;

Identificativo stoccaggio: altri rifiuti pericolosi

attività: attività esistente dell'impianto IPPC codice 5.5 di stoccaggio di rifiuti pericolosi

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti pericolosi in contenitori (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006; incremento della soglia IPPC, superiore al valore della soglia medesima)

Per le predette tipologie di rifiuti pericolosi liquidi, il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti pericolosi da avviare allo stoccaggio/messa in riserva (R13) nelle aree di stabilimento sarà pari a:

- 1 m³ x 6 = 6 m³ di rifiuti pericolosi liquidi, in 6 contenitori a norma del tipo IBC di capacità pari a 1 m³ ciascuno.

Contestualmente, il quantitativo massimo annuale di rifiuti non pericolosi da avviare allo stoccaggio/messa in riserva (R13) nelle aree di stabilimento sarà pari a:

- 120 Mg/anno di rifiuti pericolosi liquidi.

Identificativo stoccaggio: rifiuti in plastica non pericolosi

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (pasticca, carta e cartone) (interno capannone)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO e TRATTAMENTO di rifiuti di plastica non pericolosi (interno capannone) (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 02 01 04, 07 02 13, 15 01 02, 16 01 19, 17 02 03

operazioni autorizzate: R13/R12

Identificativo stoccaggio: rifiuti di carta e cartone non pericolosi

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (pasticca, carta e cartone) (interno capannone)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO e TRATTAMENTO di rifiuti di carta e cartone non pericolosi (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 15 01 01, 19 12 01, 20 01 01

operazioni autorizzate: R13/R12

Identificativo stoccaggio: rifiuti di plastica

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in contenitori (interno capannone)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti non pericolosi in contenitori (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 12 01 05

operazioni autorizzate: R13

Identificativo stoccaggio: rifiuti di metalli

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in contenitori (interno capannone)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti non pericolosi in contenitori (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 17 04 01

operazioni autorizzate: R13

Identificativo stoccaggio: rifiuti di vetro

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in scarrabili (n. 19 scarrabili su piazzali esterni)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti non pericolosi (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 16 01 20

operazioni autorizzate: R13

Identificativo stoccaggio: rifiuti tessili e rifiuti di materiali filtranti

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in scarrabili (n. 19

scarrabili su piazzali esterni) fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti non pericolosi ((modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

Identificativo stoccaggio: rifiuti di legno non pericolosi

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in scarrabili (n. 19

scarrabili su piazzali esterni)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti non pericolosi (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 03 01 05

operazioni autorizzate: R13

Identificativo stoccaggio: materiali isolanti

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in scarrabili (n. 19

scarrabili su piazzali esterni)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti non pericolosi (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 17 06 04

operazioni autorizzate: R13

Identificativo stoccaggio: acque di lavaggio

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio di rifiuti non pericolosi liquidi in cisterne (esterno capannone)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti non pericolosi in cisterne (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 16 10 02

operazioni autorizzate: D15

ATTESO che:

- che le modifiche proposte dal Gestore dell'installazione possono essere classificate, complessivamente, quali "modifiche sostanziali", con necessità di aggiornamento dell'atto autorizzativo vigente;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 23053 18/02/2026, in atti, la predetta Agenzia ha trasmesso a questo Ente la Relazione Istruttoria complessiva, allegata al presente dispositivo sotto la lettera "A", riguardante l'istruttoria delle modifiche sostanziale presentate dal Gestore dello stabilimento;

DATO ATTO che, per effetto del combinato disposto di cui agli articoli 29-quater, comma 11 e 208, comma 2, del decreto legislativo n. 152/06, il presente aggiornamento costituisce modifica dell'autorizzazione ex art. 208, del predetto decreto legislativo, sostituita dall'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle parti impiantistiche e gestionali riportate negli elaborati progettuali in atti;

ATTESO che con la sopra citata Determinazione Dirigenziale n. 4919/2020 si è disposto, tra l'altro, a carico del Gestore dell'installazione, l'obbligo di prestare, in favore della Regione Molise, la garanzia finanziaria ammontante complessivamente in € 54.228,00, stimata sulla base delle quantità e delle tipologie di rifiuti trattati nell'impianto;

RITENUTO necessario richiedere al Gestore dell'installazione un aggiornamento della garanzia finanziaria da stimare in funzione delle nuove quantità e tipologie di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato e integrato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
- il documento provvisorio “Sistema dei controlli interni della Regione Molise” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 31 maggio 2023”;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15/05/2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del decreto legislativo n. 152/06, all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 4919 del 23/09/2020 e Determinazione Dirigenziale di aggiornamento n. 593 del 03/02/2024 in favore della ditta “MOLISE SERVICE s.n.c.”, per l'esercizio dell'attività di trattamento e accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi svolta presso lo stabilimento sito in C.da “Piane” s.n.c. – Zona industriale del Comune di Vinchiatturo (CB);

ATTESO che nei confronti del sottoscritto Direttore Reggente del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione Molise, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della L. n. 241/90;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del decreto legislativo n. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Regione Molise con Determinazione Dirigenziale n. 4919 del 23/09/2020 come modificata con Determinazione Dirigenziale di aggiornamento n. 593 del 03/02/2024, in favore della ditta “MOLISE SERVICE s.n.c.”, per l'esercizio dell'attività di trattamento e accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi svolta presso il proprio stabilimento sito in C.da “Piane” s.n.c. – Zona industriale del Comune di Vinchiatturo (CB);
3. di stabilire che il presente aggiornamento riguarda le modifiche impiantistiche e gestionali al ciclo produttivo proposte dall'azienda, così come sotto descritte e riportate negli elaborati tecnici in atti;

Attività attualmente esercitata dall'azienda:

- impianto IPPC codice 5.5 di stoccaggio di rifiuti pericolosi, così come autorizzato alla gestione rifiuti con l'A.I.A. vigente, con capacità produttiva, intesa in termini di quantitativi massimi istantanei di rifiuti pericolosi avviati allo stoccaggio/messa in riserva (R13) di rifiuti, di 110 m³ di rifiuti pericolosi liquidi e di 80 t di rifiuti pericolosi solidi;
- impianto IPPC codice 5.1 di trattamento di rifiuti pericolosi, così come autorizzato alla gestione rifiuti con l'A.I.A. vigente, con capacità produttiva, intesa in termini di quantitativi massimi giornalieri di rifiuti pericolosi avviati al trattamento/recupero (R12) di rifiuti, di 40 t/d di rifiuti pericolosi liquidi e 1 t/d di rifiuti pericolosi solidi;

Fasi di lavorazione unitarie interessate dalle modifiche:

TRATTAMENTO e STOCCAGGIO TEMPORANEO di OLI USATI non CONTENENTI PCB con capacità istantanea di stoccaggio/messa in riserva (R13) di rifiuti di 40 m³ di rifiuti pericolosi;

TRATTAMENTO e STOCCAGGIO TEMPORANEO di EMULSIONI OLEOSE con capacità istantanea di stoccaggio/messa in riserva (R13) di rifiuti di 40 m³ di rifiuti pericolosi;

TRATTAMENTO e STOCCAGGIO TEMPORANEO di OLI USATI CONTENENTI PCB con capacità istantanea di stoccaggio/messa in riserva (R13) di rifiuti di 30 m³ di rifiuti pericolosi;

Modifiche proposte:

1. introduzione di nuove tipologie di rifiuti pericolosi stoccati/trattati per le operazioni di gestione rifiuti già autorizzate;
 2. cessazione delle attuali attività di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006;
 3. utilizzo delle nuove aree di stabilimento e del nuovo capannone industriale (permesso di costruire n. 2 del 18/04/2018 rilasciato dal Comune di VINCHIATURO) per la gestione di nuove tipologie di rifiuti pericolosi e di rifiuti non pericolosi, prodotti da terzi e provenienti prevalentemente da servizi di micro raccolta, prevedendo l'utilizzo di scarrabili, cassoni, scaffali e cisterne per lo stoccaggio dei rifiuti, nonché l'installazione di una pressa per la riduzione volumetrica di alcuni rifiuti non pericolosi (rifiuti in plastica e rifiuti di carta e cartone);
 4. implementazione e esercizio dell'ampliamento dell'attività esistente dell'impianto IPPC codice 5.5 di stoccaggio di rifiuti pericolosi;
 5. implementazione e esercizio delle nuove attività connesse alla principale IPPC di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (pasticca, carta e cartone) (interno capannone), di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in contenitori (interno capannone), di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in scarrabili (n. 19 scarrabili su piazzali esterni), di stoccaggio di rifiuti non pericolosi liquidi in cisterne (tipo IBC) (interno capannone), e di stoccaggio di rifiuti non pericolosi liquidi in cisterne (esterno capannone);
 6. conseguente introduzione di nuove tipologie di rifiuti pericolosi e di rifiuti non pericolosi stoccati/trattati per nuove operazioni di gestione rifiuti da autorizzare.
4. di prendere atto che, per effetto del combinato disposto di cui agli articoli 29-quater, comma 11 e 208, comma 2, del decreto legislativo n. 152/06, il presente aggiornamento costituisce modifica dell'autorizzazione ex art. 208, del predetto decreto legislativo, sostituita dall'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle modifiche e alle sezioni impiantistiche e gestionali riportate al precedente punto 3) nonché nella relativa documentazione progettuale;
5. di approvare, pertanto, ai sensi dell'art. 208, comma 6, del citato decreto legislativo n. 152/06, la documentazione progettuale presentata dall'azienda a corredo delle modifiche non sostanziali su richiamate, che integra e sostituisce, per le parti interessate, gli elaborati progettuali approvati con la Determinazione Dirigenziale n. 4919 del 23/09/2020 e successiva modifica con Determinazione Dirigenziale di aggiornamento n. 593 del 03/02/2024 ;
6. di autorizzare, altresì, la ditta "MOLISE SERVICE s.n.c." in possesso di A.I.A. autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 4919 del 23/09/2020 e Determinazione Dirigenziale di aggiornamento n. 593 del 03/02/2024 ad esercire l'attività secondo il nuovo assetto autorizzativo "*post-operam*" sotto richiamato, derivante dalle seguenti modifiche sostanziali proposte dall'azienda:

Assetto autorizzativo "*post-operam*" dello stabilimento:

3) Gestione rifiuti pericolosi:

Relativamente all'assetto funzionale "*post operam*", si riporta l'indicazione delle delle modifiche progettuali sostanziali e delle modalità di stoccaggio (identificativo e modalità stoccaggio, tipologia e quantitativi rifiuti autorizzati, ecc.)

- **introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso** identificata con il **codice E.E.R. 20 01 26*** nei serbatoi fissi adibiti allo stoccaggio/messa in riserva (R13)
- **introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso** identificata con il codice **E.E.R. 20 01 26*** nei serbatoi fissi adibiti allo stoccaggio/messa in riserva (R13)
- **introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso** identificata con il codice **E.E.R. 20 01 26*** nei serbatoi fissi adibiti allo stoccaggio/messa in riserva (R13);
- **introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso** identificata con il codice **E.E.R. 13 08 02*** nel serbatoio fisso adibito allo stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in deroga ex art. 216-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 (R12) di emulsioni oleose termini temporali massimi per le operazioni di stoccaggio: i rifiuti pericolosi sui quali viene operata la messa in riserva (R13);
-

Tipologie e quantitativi massimi istantanei per le fasi di stoccaggio/messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi in ingresso installazione:

Identificativo stoccaggio: cisterna 1 oli usati non contenenti PCB

attività: impianto IPPC codice 5.5 di stoccaggio di rifiuti pericolosi/impianto IPPC codice 5.1 di trattamento di rifiuti pericolosi
fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO e TRATTAMENTO di oli usati non contenenti PCB tipologie rifiuti in ingresso
installazione: 13 01 09* 13 01 10* 13 01 11* 13 01 12* 13 01 13* 13 02 04* 13 02 05* 13 02 06* 13 02 07* 13 02 08* 13 03 06* 13 03 07* 13 03 08* 13 03 09* 13 03 10* 13 04 01* 13 04 02* 13 04 03* 20 01 26*
operazioni autorizzate: R12/R13
stato fisico: L
capacità geometrica istantanea stoccaggio: 40 m³
tipologia stoccaggio: serbatoi fissi realizzati in acciaio del tipo fuori terra
attività di recupero: stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in deroga ex art. 216-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per la produzione della tipologia di rifiuto liquido pericoloso identificato con il codice E.E.R. 13 02 08* "altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione"
modifica progettuale sostanziale: introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso identificata con il **codice E.E.R. 20 01 26*** nei serbatoi fissi adibiti allo stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in deroga ex art. 216-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 (R12) di oli usati non contenenti PCB termini temporali massimi per le operazioni di stoccaggio: i rifiuti pericolosi sui quali viene operata la messa in riserva

Identificativo stoccaggio: cisterna 2 oli usati non contenenti PCB

attività: impianto IPPC codice 5.5 di stoccaggio di rifiuti pericolosi/impianto IPPC codice 5.1 di trattamento di rifiuti pericolosi
fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO e TRATTAMENTO di oli usati non contenenti PCB
tipologie rifiuti in ingresso installazione: 13 01 09* 13 01 10* 13 01 11* 13 01 12* 13 01 13* 13 02 04* 13 02 05* 13 02 06* 13 02 07* 13 02 08* 13 03 06* 13 03 07* 13 03 08* 13 03 09* 13 03 10* 13 04 01* 13 04 02* 13 04 03* 20 01 26*
operazioni autorizzate: R12/R13
stato fisico: L
capacità geometrica istantanea stoccaggio: 40 m³
tipologia stoccaggio: serbatoi fissi realizzati in acciaio del tipo fuori terra
modifica progettuale sostanziale: introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso identificata con il **codice E.E.R. 20 01 26*** nei serbatoi fissi adibiti allo stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in deroga ex art. 216-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 (R12) di oli usati non contenenti PCB

Identificativo stoccaggio: cisterna 3 oli usati non contenenti PCB

attività: impianto IPPC codice 5.5 di stoccaggio di rifiuti pericolosi/impianto IPPC codice 5.1 di trattamento di rifiuti pericolosi
fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO e TRATTAMENTO di oli usati non contenenti PCB
tipologie rifiuti in ingresso installazione: 13 01 09* 13 01 10* 13 01 11* 13 01 12* 13 01 13* 13 02 04* 13 02 05* 13 02 06* 13 02 07* 13 02 08* 13 03 06* 13 03 07* 13 03 08* 13 03 09* 13 03 10* 13 04 01* 13 04 02* 13 04 03* 20 01 26*
operazioni autorizzate: R12/R13
stato fisico: L
capacità geometrica istantanea stoccaggio: 15 m³
tipologia stoccaggio: serbatoi fissi realizzati in acciaio del tipo fuori terra
attività di recupero: stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in deroga ex art. 216-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per la produzione della tipologia di rifiuto liquido pericoloso identificato con il codice E.E.R. 13 02 08* "altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione"
modifica progettuale sostanziale: introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso identificata con il **codice E.E.R. 20 01 26*** nei serbatoi fissi adibiti allo stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in deroga ex art. 216-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 (R12) di oli usati non contenenti PCB

Identificativo stoccaggio: cisterna 4 emulsioni oleose

attività: impianto IPPC codice 5.5 di stoccaggio di rifiuti pericolosi/impianto IPPC codice 5.1 di trattamento di rifiuti pericolosi
fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO e TRATTAMENTO di oli emulsioni oleo
tipologie rifiuti in ingresso installazione: 13 01 04* 13 01 05* 13 05 06* 13 05 07* 13 08 02* operazioni autorizzate: R12/R13
stato fisico: L
capacità geometrica istantanea stoccaggio: 15 m³
tipologia stoccaggio: serbatoi fissi realizzati in acciaio del tipo fuori terra
attività di recupero: stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in deroga ex art. 216-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per la produzione della tipologia di rifiuto liquido pericoloso identificato con il codice E.E.R. 13 05
modifica progettuale sostanziale: introduzione della nuova tipologia di rifiuto liquido pericoloso identificata con il **codice E.E.R. 13 08 02*** nel serbatoio fisso adibito allo stoccaggio/messa in riserva (R13) e trattamento/miscelazione in deroga ex art. 216-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 (R12) di emulsioni oleose

Per le predette tipologie di rifiuti pericolosi liquidi, il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti pericolosi da avviare allo stoccaggio/messa in riserva (R13) nelle aree di stabilimento è pari a:

- 110 m3 di rifiuti pericolosi liquidi, così distinti:
- 95 m3 di oli usati non contenenti PCB;
- 15 m3 di emulsioni oleose.

Identificativo stoccaggio: filtri oli usati #1

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 16 01 07*

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: S

capacità istantanea stoccaggio: 40 Mg, complessivamente per gli identificativi stoccaggi filtri oli usati #1, filtri oli usati #2 e filtri oli usati #3

tipologia stoccaggio: in appositi contenitori a norma a tenuta e in locale coperto

Identificativo stoccaggio: filtri oli usati #2

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 16 01 07*

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: S

capacità istantanea stoccaggio: 40 Mg, complessivamente per gli identificativi stoccaggi filtri oli usati #1, filtri oli usati #2 e filtri oli usati #3

tipologia stoccaggio: in appositi contenitori a norma a tenuta e in locale coperto

Identificativo stoccaggio: filtri oli usati #3

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 16 01 07*

operazioni autorizzate: R12/R13

stato fisico: S

capacità istantanea stoccaggio: 40 Mg, complessivamente per gli identificativi stoccaggi filtri oli usati #1, filtri oli usati #2 e filtri oli usati #3

tipologia stoccaggio: in appositi contenitori a norma a tenuta e in locale coperto

Identificativo stoccaggio: rifiuti di pile e accumulatori

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 16 06 01* 20 01 33*

operazioni autorizzate: R13

stato fisico: S

capacità istantanea stoccaggio: 40 Mg

tipologia stoccaggio: in appositi contenitori in HDPE a tenuta e in locale coperto

Per le predette tipologie di rifiuti pericolosi solidi, il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti pericolosi da avviare allo stoccaggio/messa in riserva (R13) nelle aree di stabilimento è pari a:

- 80 Mg di rifiuti pericolosi solidi, così distinti:
- 40 Mg di filtri oli usati;
- 40 Mg di rifiuti di pile e accumulatori.

Identificativo stoccaggio: RAEE pericolosi

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti pericolosi in contenitori (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

Per tale tipologia di rifiuti è prevista la modifica progettuale sostanziale relativa all'incremento della soglia IPPC, superiore al valore della soglia medesima: nuovo codice E.E.R. pericoloso;

Identificativo stoccaggio: altri rifiuti pericolosi

attività: attività esistente dell'impianto IPPC codice 5.5 di stoccaggio di rifiuti pericolosi

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti pericolosi in contenitori (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006; incremento della soglia IPPC, superiore al valore della soglia medesima)

Per le predette tipologie di rifiuti pericolosi liquidi, il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti pericolosi da avviare allo stoccaggio/messa in riserva (R13) nelle aree di stabilimento sarà pari a:

- 1 m3 x 6 = 6 m3 di rifiuti pericolosi liquidi, in 6 contenitori a norma del tipo IBC di capacità pari a 1 m3 ciascuno.

Contestualmente, il quantitativo massimo annuale di rifiuti non pericolosi da avviare allo stoccaggio/messa in riserva (R13) nelle aree di stabilimento sarà pari a:

- 120 Mg/anno di rifiuti pericolosi liquidi.

Identificativo stoccaggio: rifiuti in plastica non pericolosi

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (pasticca, carta e cartone) (interno capannone)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO e TRATTAMENTO di rifiuti di plastica non pericolosi (interno capannone) (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 02 01 04, 07 02 13, 15 01 02, 16 01 19, 17 02 03

operazioni autorizzate: R13/R12

Identificativo stoccaggio: rifiuti di carta e cartone non pericolosi

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (pasticca, carta e cartone) (interno capannone)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO e TRATTAMENTO di rifiuti di carta e cartone non pericolosi (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 15 01 01, 19 12 01, 20 01 01

operazioni autorizzate: R13/R12

Identificativo stoccaggio: rifiuti di plastica

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in contenitori (interno capannone)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti non pericolosi in contenitori (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 12 01 05

operazioni autorizzate: R13

Identificativo stoccaggio: rifiuti di metalli

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in contenitori (interno capannone)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti non pericolosi in contenitori (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 17 04 01

operazioni autorizzate: R13

Identificativo stoccaggio: rifiuti di vetro

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in scarrabili (n. 19 scarrabili su piazzali esterni)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti non pericolosi (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 16 01 20

operazioni autorizzate: R13

Identificativo stoccaggio: rifiuti tessili e rifiuti di materiali filtranti

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in scarrabili (n. 19 scarrabili su piazzali esterni) fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti non pericolosi ((modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

Identificativo stoccaggio: rifiuti di legno non pericolosi

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in scarrabili (n. 19 scarrabili su piazzali esterni)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti non pericolosi (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)

tipologie rifiuti in ingresso installazione: 03 01 05

operazioni autorizzate: R13

Identificativo stoccaggio: materiali isolanti

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio di rifiuti non pericolosi solidi in scarrabili (n. 19 scarrabili su piazzali esterni)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti non pericolosi (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)
tipologie rifiuti in ingresso installazione: 17 06 04
operazioni autorizzate: R13

Identificativo stoccaggio: acque di lavaggio

attività: nuova attività connessa alla principale IPPC di stoccaggio di rifiuti non pericolosi liquidi in cisterne (esterno capannone)

fase di lavorazione unitaria: STOCCAGGIO di rifiuti non pericolosi in cisterne (modifica progettuale sostanziale: operazioni di gestione rifiuti che necessitano di essere autorizzate ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006)
tipologie rifiuti in ingresso installazione: 16 10 02
operazioni autorizzate: D15

7. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto scrupoloso delle prescrizioni riportate nella Relazione Istruttoria ARPA Molise, allegata al presente dispositivo sotto la lettera "A" nonché nelle disposizioni contenute nelle normative emanate in materia ambientale e, in particolare, nella parte III bis del decreto legislativo n. 152/06;
8. di stabilire che restano ferme tutte le prescrizioni e le modalità gestionali indicate nella citata Determinazione Dirigenziale n. 4919 del 23/09/2020 e successivo aggiornamento con Determinazione Dirigenziale di aggiornamento n. 593 del 03/02/2024, nella Relazione Istruttoria ARPA Molise, ad essa allegata e nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), per le parti non contrastanti con il presente dispositivo di aggiornamento;
9. Di obbligare il Gestore dell'impianto a **trasmettere entro 30 giorni** dalla pubblicazione del presente atto all'Autorità Competente **l'aggiornamento della garanzia finanziaria** da calibrare in funzione delle nuove quantità e tipologie di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento;
10. di precisare che il presente atto viene rilasciato in attuazione delle disposizioni contenute nella parte III bis del decreto legislativo n. 152/06; vanno fatti salvi tutti gli altri obblighi ed oneri previsti dalle vigenti normative, ivi comprese quelli in materia ambientale, edilizia, urbanistica, di prevenzione incendi e di sicurezza sul lavoro;
11. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
12. di non sottoporre il presente provvedimento al controllo interno successivo di regolarità amministrativa, sulla base della direttiva approvata con D.G.R. n. 306/2023 e successivi provvedimenti attuativi;
13. di trasmettere il presente provvedimento di aggiornamento alla ditta "MOLISE SERVICE s.n.c.", sita in C.da "Piane" s.n.c. – Zona industriale del Comune di Vinchiature (CB) nonché alla Provincia di Campobasso, al Comune di Vinchiature (CB), all'ARPA Molise, e alla AsReM Dipartimento Unico di Prevenzione;
14. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13, del decreto legislativo n. 152/2006, copia del presente provvedimento e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sarà resa disponibile per la pubblica consultazione presso l'Ufficio "Autorizzazione Integrata Ambientale" del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione Molise nonché nella sezione "Valutazioni Ambientali" – sotto sezione "Autorizzazione Integrata Ambientale" – "Procedimenti Conclusi" del sito web della regione stessa;
15. di pubblicare il presente provvedimento su "Albo Pretorio on line" della Regione Molise e sul BURM come oggetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Molise nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine.

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI -
FITOSANITARIO REGIONALE
LEONARDO GIULIANO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82